

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7154

li, 31 LUG. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

- **Assegno n. 6527560954-05-** non trasferibile – **PosteItaliane-** di € **67,00** (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Regularizzazione del Rapporto Locativo ai sensi della L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **MOSCA GIUSEPPINA – Viale Europa n. 1/N/4- BRINDISI.**

Assegno n. 6527560962-00- non trasferibile – **PosteItaliane** – di € **87,72** (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Regularizzazione del Rapporto Locativo ai sensi della L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **MOSCA GIUSEPPINA – Viale Europa n. 1/N/4- BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5316 Data

01 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) MOSCA (nome) GIUSEPPINA

Nato/a a NAPOLI (NA) il 19/09/1937

Residente in BAIA DI BA via LE - EUROPA n. 1 scala int

C.A.P. 72015 Telefono 0832 451111 Codice Fiscale MPC GPP 37 P 58 F 839 A

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i.

Data 01/06/09

Cosimo Cannalire

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Da compilare in stampatello

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

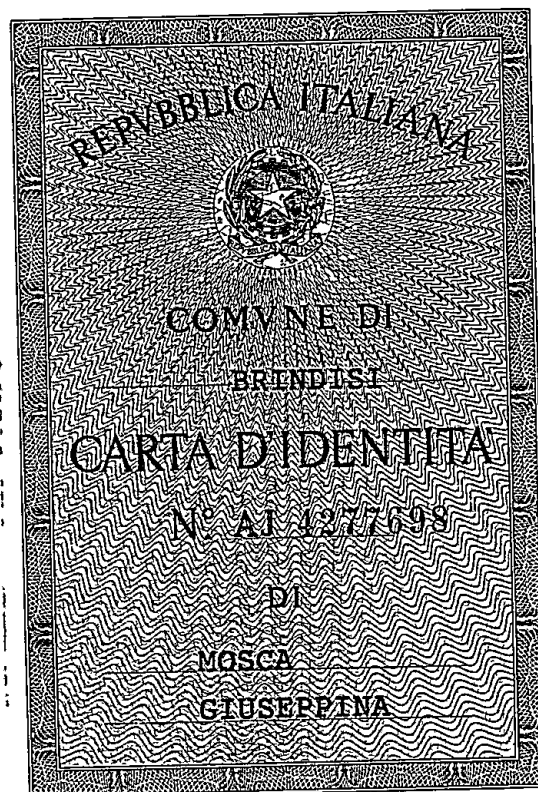
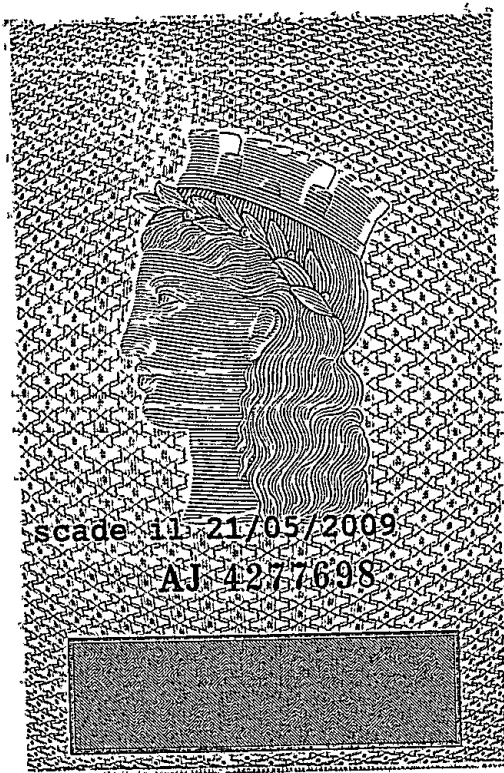
L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Cognome..... **MOSCA**
 Nome..... **GIUSEPPINA**
 nato il..... **19/09/1937**
 (atto n. **368** P..... **T** S.....)
 a..... **NAPOLI**
 a..... **ITALIANA**
 Cittadinanza..... **BRINDISI**
 Residenza..... **VIALE EUROPA 1**
 Via.....
 Stato civile..... **PENSIONATA**
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 m. **1,60**
 Statura.....
 Capelli..... **CASTANI**
 Occhi..... **CASTANI**
 Segni particolari.....


 Firma del richiedente..... *Giuseppina Mosca*
BRINDISI - **21/05/2004**
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
Marianella Morricone





**CUD
2008**

**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2007**



**DATI RELATIVI
AL DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA**

Codice fiscale	Cognome e Denominazione	Nome
97095380586	SEDE INPDAP DI BRINDISI	
Comune	Prov.	Cap.
BRINDISI	BR	72100
Indirizzo	VIA MARCO PACUVIO, 23	
Telefono/fax	Indirizzo di posta elettronica	Codice attività
		75300
		Codice sede
		87

**PARTE A
DATI GENERALI**

**DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME**

Codice fiscale	Cognome	Nome
MSCGPP37P59F839A	MOSCA	GIUSEPPINA
Sesso	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita
F	19 09 1937	NAPOLI
Prov. nate	Previdenza complementare	Eventi eccezionali
NA		
DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007		
Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
BRINDISI	BR	B180
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2007 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE		
Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
BRINDISI	BR	
DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2008		
Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
BRINDISI	BR	B180

**PARTE B
DATI FISCALI**

**DATI PER LA EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI**

Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, commi 1, 2, 3 e 4 del Tuir	Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, comma 5 del Tuir	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13, commi 1, 2, 3 e 4 del Tuir
10.369,06		365
Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	Addizionale comunale all'Irpef
839,67	93,32	15,21
Ritenute Irpef sospese	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	Addizionale comunale all'Irpef sospesa
		67,74
Prima acconto Irpef trattenuta nell'anno	Seconda e unica acconto Irpef trattenuta nell'anno	Acconti Irpef sospesi
Acconto addizionale comunale all'Irpef	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospesa	
Credito Irpef non rimborsato	Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato

ALTRI DATI

Imposta lorda	Detrazioni per carichi di famiglia	Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	Detrazioni per oneri	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
2.384,88		1.545,21		
Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Contributi previdenza complementare lavoratori di prima occupazione	Previdenza complementare per familiari a carico
Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta	Contributi versati a enti a casse aventi esclusivamente fini assistenziali	Assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro	Applicazione maggior ritenuta	Costi particolari

**DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI**

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI BROGATI DA ALTRI SOGGETTI	
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2

**REDDITI ASSOGGETTI
A RITENUTA A TITOLO
DI IMPOSTA**

REDDITI ASSOGGETTI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA				
Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale addizionale regionale all'Irpef	Totale ritenute Irpef sospese	Totale addizionale regionale all'Irpef sospesa

**COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI PRECEDENTI**

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)				
Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operale	Totale ritenute sospese	

Codice fiscale del percipiente

MSCGPP37P59F839A

TRATTAMENTO DI FINE
LAVORO, INDENNITÀ
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITÀ E PRESTAZIONI
IN FORMA DI CAPITALE

INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Ritenute operate nell'anno	Ritenute sospese	Ritenute operate in anni precedenti
94	95	96	97	98
Ritenute di cui: predecessori sospese	Quanto spettante per indennità erogata ai sensi art. 2122 c.c.	TFR richiesto al 31/12/2007 e rimborsato in azienda	TFR versato al fondo al 31/12/2007	TFR richiesto dal 1/1/2007 al 31/12/2007 e rimborsato in azienda
99	100	101	102	103
	%			104

OSTEGNO A FAVORE
DEI CONTRIBUENTI
A BASSO REDDITO

Rimborso per il contribuente	Rimborso per coniuge a carico	Rimborso per familiari a carico	Richiesta di non contestazione
255	256	257	258

PARTE C
DATI
PREVIDENZIALI
E ASSISTENZIALI
NPS

SEZIONE 1
LAVORATORI
SUBORDINATI

SEZIONE 2
COLLAB. COORDINATE
CONTINUATIVE

Ente pensionistico		CONTRIBUTIVI DOVUTI		
Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Sono stati interamente versati
1	2	3	4	5
				6
Contributo a carico del lavoratore italiano	Bonus L. 243/2004		Mesi per i quali è stata presentata la denuncia EMens	
8	9		Tutti con l'esclusione di:	
			Tutti	
			T G F M A M G L A S O N D	

Compensi corrisposti al collaboratore	Contributi dovuti	Contributi a carico del collaboratore italiani	Contributi versati
12	13	14	15

Mesi per i quali è stata presentata la denuncia EMens

Tutti con l'esclusione di:

T G F M A M G L A S O N D

DATI
PREVIDENZIALI
E ASSISTENZIALI
NPDAP

Codice fiscale Amministrazione		Codice identificativo INPDAP		Codice identificativo attribuito da SPT del MEF		Cassa				Anno di riferimento			
18		19		20		Pena		Prov.		Grat. Escep.		25	
Totale imponibile pensionistico		Totale contributi pensionistici		Totale imponibile TFS		Totale contributi TFS		Totale imponibile TFR					
26		27		28		29		30					
Totale contributi TFR		Totale imponibile Cassa Credito		Totale contributi Cassa Credito		Totale imponibile INPDAP		Totale contributi INPDAP					
31		32		33		34		35					

ANNOTAZIONI

CONGUAGLIO RITENUTE:

IRPEF EURO 0,06; ADDIZIONALE REGIONALE 2007 EURO 93,32; SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2007 EURO 52,53; ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2008 EURO 24,89.

AVVERTENZA:

IRPEF: IMPORTO A DEBITO INTERAMENTE RECUPERATO NEL MESE DI FEBBRAIO O, QUALORA SUPERIORE ALL'IMPORTO DELLA PENSIONE NETTA SPETTANTE, RECUPERATO NEI LIMITI DELLA MEDESIMA. L'EVENTUALE DEBITO RESIDUO SARA' RECUPERATO DIRETTAMENTE DALLA SEDE INPDAP DI APPARTENENZA.

ADDIZIONALE REGIONALE 2007: IMPORTO A DEBITO CHE SARA' RECUPERATO IN 9 RATE MENSILI DA MARZO A NOVEMBRE.

SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2007: IMPORTO A DEBITO CHE SARA' RECUPERATO IN 9 RATE MENSILI DA MARZO A NOVEMBRE.

ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2008: IMPORTO A DEBITO CHE SARA' RECUPERATO IN 9 RATE MENSILI DA MARZO A NOVEMBRE.

DATA
giorno mese anno

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

SETTORE INQUILINATO

REGOLARIZZAZIONE RAPPORTO LOCATIVO

La sottoscritta Mosca Giuseppina, nata a Napoli il 19/09/1937, assegnataria di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 074 3620/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Via Europa n.1 scala U piano..... int.4 dichiara di essere debitore della somma di € 11.576,85 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.576,85 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € 1.000,00 e quindi per un importo definitivo pari a € 7.576,85 (oltre interessi pari a € 355,53) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 7.932,38= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 220,34 a decorrere dal 10/08/2009 per un totale di n.48 rate.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 7.932,38 = [Euro settemilanocentotrentadue/38 meglio dettagliata in:

1) € 7.576,85=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 355,53=quale importo dovuto per interessi.

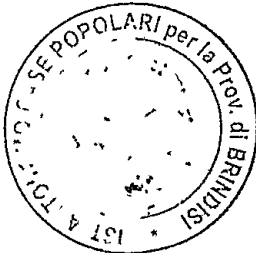
3) in n°.36 rate mensili di € 220,34.

L'assegnataria *Mosca Giuseppina*

Identificato su esibizione di Carta D'Identità N.AJ 4277698 rilasciata dal Comune. di Brindisi il 21/05/2009 scade il 20/05/2014 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisii, 24/07/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s,v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento

CONTI-CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito BancoPosta



sul C/C n.

203729

di Euro 260,60

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000151990804019

Eseguito da:

MOSCA GIUSEPPINA
VIALE EUROPA 1 N4
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/169 03 24-06-08 RZ

10038 €*260,60*

1VCY 0933 €*1,00*

P 0020

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000151990804019>

00000260+60>

00203729< 896>

AUT.DB/SISB/E 23890 del 18/12/2007

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di Accredito

BancoPosta



sul C/C n.

203729

di Euro 130,30

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000151990804322

Eseguito da:

MOSCA GIUSEPPINA
VIALE EUROPA 1 N4
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 24-06-08 R2

0037 €130,30*

VCY 0932 €1,00*

P 0019

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000151990804322>

00000130+30>

00203729< 896>

AUT.DB/SIB/E 23890 del 18/12/2007

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



sul C/C n. 00237727

di Euro 1000,00

IMPORTO IN LETTERE MILLE / 00

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI RECUPERO AMM.VO MOROSITA' VINC. E
 IMPIGNORAB. SENSI ART.2 C. 85 LEGGE 23.12.96 N. 662

CAUSALE

IACP BRINDISI RECUPERO MOROSITA' VINCOLATO E
 IMPIGNORABILE ART. 2 C.85 LEGGE 662 -1996

ESEGUITO DA

MORSA GIUSEPPINA	
VIA - PIAZZA	V. G. EUROPA 1/A
CAP	72100
LOCALITA'	BRINDISI

187/169 04 09-07-09 R1
 10063 €*1.000,00*
 1VCY 0336 €*1,10*
 P 0026

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE
 Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con
 inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o
 cancellature.
 La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle
 Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno
 riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si
 compone il bollettino.

**IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
 DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO**

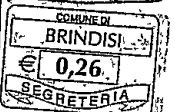
451-17000000120364-7341/10000 Pag.36725001 [003]

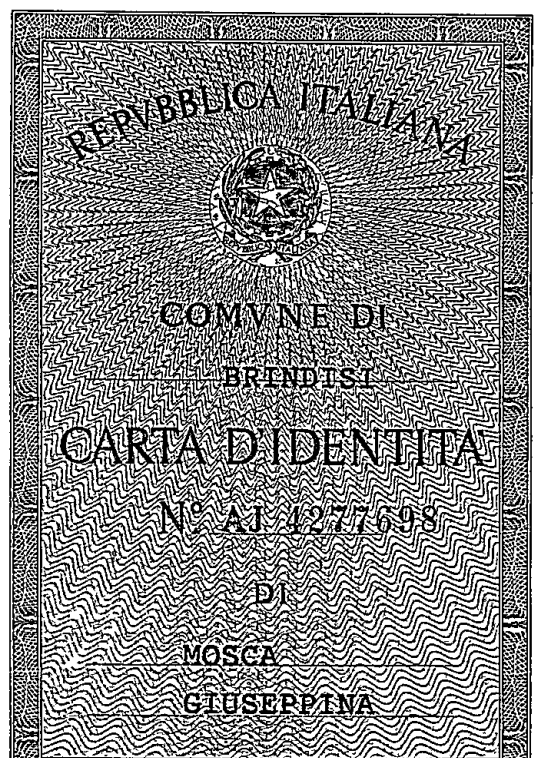
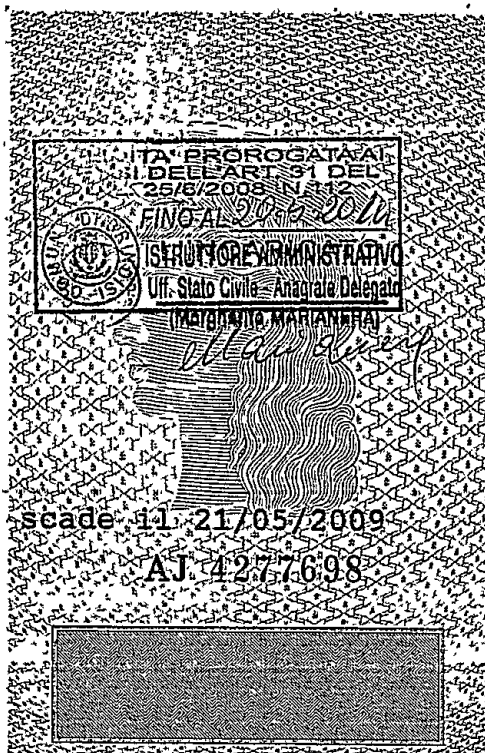
1552508621 760405494 990499999

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

Cognome..... **MOSCA**
 Nome..... **GIUSEPPINA**
 nato il..... **19/09/1937**
 (atto n. **368** **T**)
 (..... **NAPOLI** **S**)
 a..... **ITALIANA**
 Cittadinanza..... **BRINDISI**
 Residenza..... **VIALE EUROPA 1**
 Via.....
 Stato civile..... **PENSIONATA**
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 m. **1,60**
 Statura.....
 Capelli..... **CASTANI**
 Occhi..... **CASTANI**
 Segni particolari.....


 Firma di *Giuseppina Mosca*
BRINDISI **21/05/2004**
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 M. Stato Civile - Anagrafe


Mariangela
Mariangela



Sig. Casanova
28-8-2008

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

27 AGO. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

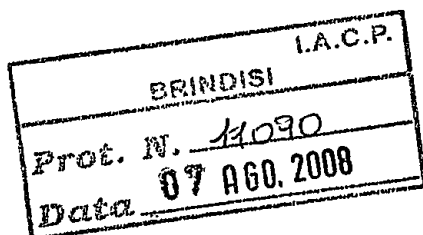
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10885 Sig. MOSCA Giuseppina.

Sempre in nome e per conto della Sig.ra MOSCA Giuseppina, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10885 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

e-mail: lawfabioleoci@libero.it

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dalla **MOSCA Giuseppina** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge - quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, la **Sig.ra MOSCA Giuseppina**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dalla **Sig.ra MOSCA Giuseppina** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

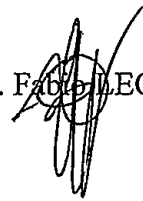
Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, **MOSCA Giuseppina** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione della Sig.ra **MOSCA Giuseppina**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poiché innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli esoneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

In tal senso, vuolsi ricordare che **MOSCA Giuseppina** non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesisi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



**Istituto Autonomo per le Case Popolari
della provincia di Brindisi**
(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474)
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. 10885

Brindisi, 31-7-2008

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

Studio Legale Avv.Fabio Leoci
Via P.Romano, 13
72100 Brindisi

e.p.c; Sig.Sindaco Comune di Brindisi
Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Responsabile Settore Patrimonio-Casa
Comune di Brindisi - Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Dott.Domenico De Stradis
Responsabile Settore Legale Iacp
Sede

Oggetto: Legge Regione Puglia n.1 del 12.1.2005 –art.60 – Legge Regione Puglia n.40 del 31.12.2007 art.3 –comma 20 – Regolarizzazione rapporto locativo alloggio di erp sito in Brindisi al **Viale Europa n° 1/N/4 –Sig.ra MOSCA Giuseppina.**

Si fa seguito e riferimento alla vs/ nota del 27/6/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 7/7/2008 al n° 9229 di protocollo.

A tal proposito si fa presente, preliminarmente, alla S.V., che questo Istituto non può accogliere le Sue richieste in merito al rapporto di custodia e quelle connesse e consequenziali, in quanto totalmente estraneo ad esso. Né può dare corso ad alcun provvedimento modificativo di quanto prescritto dalla legge in merito alla procedura ed alla quantificazione delle somme maturate per canoni arretrati, così come comunicati alla Sig.ra **MOSCA Giuseppina** poiché non previsto, in alcun modo, nella vigente legislazione della Regione Puglia e/o riconducibili alle normative citate dalla S.V. delle quali, peraltro, vengono solo citati articoli privi dei riferimenti di legge.

Si comunica, inoltre che non può essere accolta la richiesta di prescrizione, in quanto il legislatore è intervenuto non solo a posteriori, ma soprattutto ponendo in essere un intervento di carattere eccezionale di sanatoria, ancorando la determinazione delle somme arretrate a parametri predeterminati e vincolanti ai fini esclusivi della regolarizzazione del rapporto locativo. Né, infine, è possibile accedere alla richiesta di maggiori rateizzazioni atteso che le leggi regionali in questione ne prevedono espressamente modalità diverse.

A ciò si aggiunga che la regolarizzazione, ai sensi delle leggi suindicate, è stata richiesta proprio dalla sua cliente Sig.ra **MOSCA Giuseppina** con istanza del 7/4/2008, registrata in atti di

questo Iacp in data 8/4/2008 al prot. n° 3197 , istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto, si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati, tra i quali, in allegato, si invia copia del prospetto analitico delle somme dovute dalla Sig.ra **MOSCA Giuseppina** e, nel caso, estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire –responsabile del procedimento amministrativo.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo Iacp per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

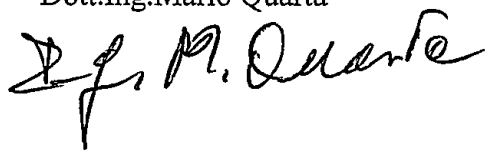
Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig.Cosimo Cannalire , dipendente di questo Iacp –Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott.Franco Stasi

Il Direttore Generale
Dott.Ing.Mario Quarta



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di BRINDISI

Anticipata via fax

Racc. a.r.

Prot. n° 9870 del 15 lug. 2008

Studio Legale Leoci
Avv. Fabio LEOCI
Via P. Romano, n. 13
72100 - BRINDISI

OGGETTO: Atti di diffida dello IACP di Brindisi .-

Si fa seguito e riferimento alle n. sei memorie ex art. 22 L.R. Puglia n. 54/84, da Lei inviate a quest'Istituto, relativamente alle posizioni dei seguenti sigg.ri: Baldassarre Gino, Mosca Giuseppina, Rossetti Giovanni, Spagnolo Anna, Tara Cosimo e Valentini Rosa.

A tal proposito, avendo constatato la concomitanza fra la data di ricezione presso quest'Istituto delle note di riscontro, ed il contestuale invio da parte dell'Ente delle diffide ex art. 22, L.R. Puglia n. 54/84, si provvede con la presente nota, formalmente a revocare i seguenti atti di diffida inviati tutti in data 07.07.2008:

prot. n. 9191 del 07.07.2008 - Tara Cosimo; *REVOCA*

prot. n. 9200 del 07.07.2008 - Baldassarre Giuseppina; *REVOCA*

prot. n. 9180 del 07.07.2008 - Mosca Giuseppina; *REVOCA*

prot. n. 9194 del 07.07.2008 - Valentini Rosa; *REVOCA*

prot. n. 9189 del 07.07.2008 - Spagnolo Anna; *REVOCA*

prot. n. 9187 del 07.07.2008 - Rossetti Giovanni. *REVOCA*

Si informa altresì, che nei prossimi giorni quest'Istituto, provvederà conseguentemente ad inviare le note di riscontro, rispetto alle originarie richieste avanzate singolarmente dai soggetti testè indicati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Domenico DE STRADIS

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. ing. Mario QUARTA

M. Quarta

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

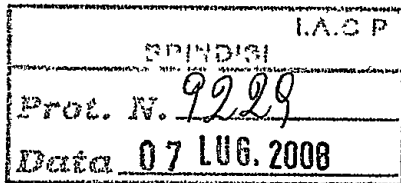
COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI



Brindisi lì, 27 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.ra MOSCA Giuseppina, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto della Sig.ra MOSCA Giuseppina, la quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Viale Europa 1 N 4** con identificazione Settore Inquilinato **6062**, di cui alla determina **n.606 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €.11.267,28.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che la MOSCA, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, la MOSCA vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.11.267,28, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la Sig.ra **MOSCA Giuseppina**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la Mosca risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

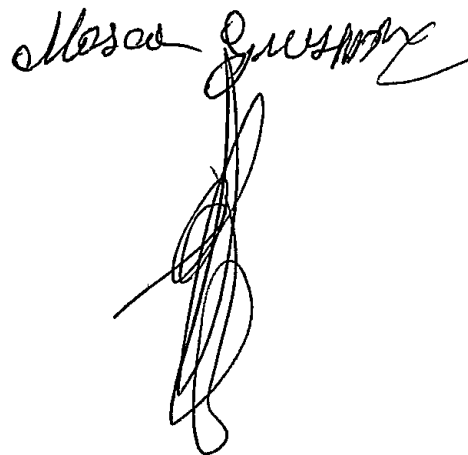
Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig.ra MOSCA Giuseppina

Avv. Fabio LEOCI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mosca Giuseppina', with a large, stylized flourish below it.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



203729

di Euro 130,30

Intestato a:

I.A.C.P. - ~~VINC.~~ E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743620/0
MOSCA GIUSEPPINA
VIALE EUROPA 1 N4
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 24-06-08 R1
0037 €*130,30*
VCY 0932 €*1,00*
P 0019

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



203729

di Euro 260,60

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743620/0
MOSCA GIUSEPPINA
VIALE EUROPA 1 N4
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 03 24-06-08 R1
0038 €*260,60*
VCY 0933 €*1,00*
P 0020

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI
(Eretto in Ente Morale con R.D. 13.9.1940 n°1474)
Partita IVA e Codice Fiscale 00061820742
Via Casimiro n. 27 - 72100 **Brindisi**

Racc. a.r.

Prot. n° 9180 del 7 LUG. 2008
Sig. ra Mosca Giuseppina
Viale Europa, n° 1 - N° 4
72100 BRINDISI

e.p.c. sig. Sindaco del Comune di Brindisi
72100 BRINDISI

Oggetto: Diffida ex Art. 22 L.R. Puglia n. 54/1984, a rilasciare l'alloggio occupato senza titolo.-

Premesso:

che la S.V., ha inoltrato all'Istituto apposita richiesta al fine di poter beneficiare delle disposizioni contenute nella Legge della Regione Puglia n° 40, del 31.12.2007, art. 3, comma 20, in tema di regolarizzazione del rapporto locativo.

Constatato:

che, nonostante l'istanza sia stata accolta (determinazione dirigenziale n 606/08/D del 29/05/2008), non hanno sortito esiti positivi gli inviti inoltrati dall'Istituto con i quali si chiedeva alla S.V., di recarsi presso la sede dell'Ente per la conseguente stipula del contratto di locazione, nonché per il pagamento dei canoni arretrati;

che in considerazione di tanto, stante la mancata formalizzazione degli atti, ovvero definizione morosità e stipula contratto di locazione, la S.V., occupa illegittimamente e senza titolo, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al viale Europa, n° 1, int. 4, scala N.

Che le disposizioni legislative vigenti condizionano la regolarizzazione del rapporto locativo al pagamento dei canoni di locazione arretrati.

Pertanto, constatata a tutt'oggi l'assenza di dette indispensabili condizioni, si comunica l'avvio formale del procedimento amministrativo per occupazione abusiva dell'alloggio, di cui all'art. 22, L.R. n. 54/84, nei confronti della S.V..

L'occasione vale per preannunziare che, allo scadere del termine perentorio di seguito indicato, quest'Amministrazione provvederà alla revoca formale della determina di assegnazione, con conseguente azione di rilascio dell'alloggio di cui alle premesse.

Ciò premesso e considerato, lo IACP di Brindisi, in persona del Direttore Generale Dott. Ing. Mario Quarta,

DIFFIDA

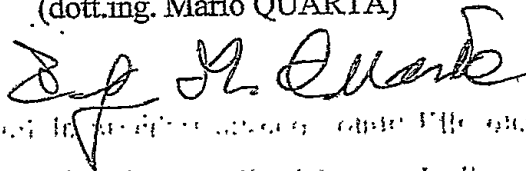
La sig.ra Mosca Giuseppina a rilasciare, unitamente al proprio nucleo familiare, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al viale Europa, n° 1, int. 4, scala N, libero e sgombrerà da persone e cose, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente ed

ASSEGNA

Lo stesso termine di 15 giorni per la eventuale presentazione di deduzioni scritte, di documenti o sottoscrizione del contratto di locazione e pagamento morosità.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ing. Mario QUARTA)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n. 2620

Data 19/03/2008

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

111010743620 - 0
MOSCA GIUSEPPINA
VIALE EUROPA, 1/N/4
72100 BRINDISI

Oggetto: Legge Regione Puglia n. 1 del 12.01.2005-Art.60 - Legge Regione Puglia n. 40 del 31.12.2007 - art. 3 comma 20 - Regularizzazione rapporto locativo per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Trasmissione modulo-domanda.

Con la legge n. 40 del 31.12.2007, all'art. 3-comma 20-, la Regione Puglia ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di regularizzazione del rapporto locativo, per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nei confronti di quanti li occupino senza titolo, alla data del 30 novembre 2004 e che siano in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore.

Com'è noto, la legge in questione prevede, tra l'altro, che alle stesse condizioni, possono chiedere la regularizzazione anche coloro i quali hanno ottenuto in concessione l'alloggio di erp in forma provvisoria, eventualmente a titolo di custodia.

Tutto ciò premesso, questo Istituto, d'intesa con il Comune di Brindisi, al fine di consentire di regularizzare la vs/ situazione alloggiativa, con la presente, in allegato, invia modulo-domanda che, debitamente compilato e firmato, dovrà essere presentato dalla S.V. a questo Istituto per i successivi adempimenti.

In caso di inottemperanza, trascorsi quindici giorni dalla data di ricezione della presente, questo Istituto provvederà ad avviare le procedure di rilascio dell'alloggio occupato senza titolo dalla S.V..

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire, dipendente di questo Istituto che potrà essere contattato, anche telefonicamente per informazioni e chiarimenti, al n. 0831/225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile Settore
Patrimonio-Casa del Comune di Brindisi
Dott. Arch. Valerio Costantino

Il Responsabile Settore Inquilinato Iacp
Dott. Franco Stasi

dy

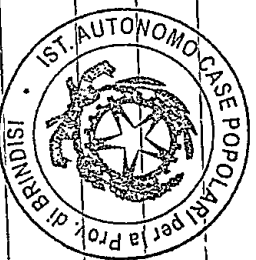
Posteitaliane



A. R.
postaprioritaria

Avviso di ricevimento
EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01834 (EX 114229) - St. [3] Ed. 07/05

Da restituire a



6 m

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

13932508721

Numero



BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

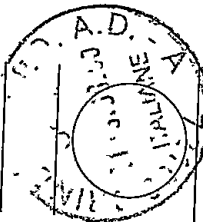
Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010743620 0

MOSCA GIUSEPPINA
VIALE EUROPA
72100 BRINDISI

1 N 4



21/03/08

Mosca Giuseppina

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

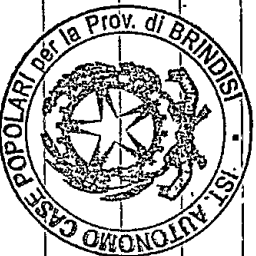
EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 184422) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



10885

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12913126308

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

STUDIO LEGALE LEOCI

Via _____

VIA P.ROMANO 13

C.A.P. _____

72100 BRINDISI



Antonio Minopoli
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

4/8/08

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:



• Invi multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

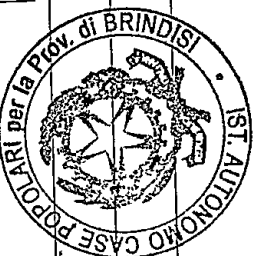


A. R.
postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0905 - Mod. 23 (P - MOD. 01304 (ex 10422) - SI, (4) Ed. 07/05

Da restituire a _____



--	--	--	--	--



ENI

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

198131229720

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario

111010743620

MOSCA GIUSEPPINA

VIALE EUROPA 1/N/4

72100 BRINDISI

Via

C.A.P.

Località

Mosca Giuseppina

19 8 2008

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

BRINDISI
POSTE
ITALIANE

19.7.08

7210

ed

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 064023) - St. (4) Ed. 0705



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____



BRINDISI



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

188130277599

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010743620

MOSCA GIUSEPPINA

VIALE EUROPA 1/N/4

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



16/05/99

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Inviati multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



A. R.
postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 194229) - S.L. 19 Ed. 07/05

Da restituire a _____



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

133385386560

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

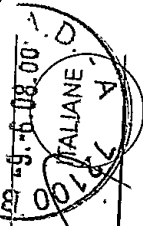
Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010743620 0

MOSCA GIUSEPPINA
VIALE EUROPA 1 N 4
72100 BRINDISI

9/6/03



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
 • Inviati multipli a un unico destinatario
 • Sottoscrizione rifiutata